

E' recente la notizia diffusa da Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle Entrate, con la quale ha illustrato le caratteristiche essenziali ed innovative del "nuovo redditometro" per il quale a breve sarà utilizzabile un software per verificare la coerenza da parte del contribuente al nuovo sistema di accertamento induttivo.

Lo strumento

Il nuovo redditometro è il risultato dell'innovazione introdotta in materia di accertamento sintetico, elaborato al fine di rendere più efficiente la ricostruzione sintetica del reddito del contribuente da parte dell'amministrazione finanziaria, e tener conto del mutato contesto socio-economico.

Le voci di spesa rilevanti

L'Agenzia delle Entrate ha individuato **100 voci di spesa** che contemplan*o* i diversi aspetti della vita quotidiana di un contribuente (includendo gli incrementi patrimoniali effettuati al netto dei disinvestimenti e spese comuni come gli alimentari, abbigliamento, calzature, ecc., che normalmente sostiene una famiglia del tipo previsto, che vive in una determinata area geografica), mentre il vecchio redditometro, disciplinato dal DM 10 settembre 1992, ancora applicabile agli accertamenti sintetici relativi agli anni d'imposta fino al 2008, valorizzava beni di riferimento ormai obsoleti.

Le voci di spesa oggi individuate sono riconducibili a sette categorie: ***abitazione, mezzi di trasporto, assicurazioni e contributi, istruzione, tempo libero e cura della persona, investimenti immobiliari e mobiliari netti e altre spese significative***

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di futura pubblicazione, che stabilirà le modalità utili per la determinazione sintetica del reddito complessivo del contribuente, sarà incentrato prevalentemente: - sulle

spese presenti in Anagrafe tributaria

; sulle spese stimate il cui valore è ottenuto applicando

una valorizzazione a dati certi;

in via residuale sulla s

pesa media Istat

Il "redditest": di prossima pubblicazione il software per verificare la coerenza col redditometro

Scritto da amministratore

Venerdì 02 Novembre 2012 09:57 - Ultimo aggiornamento Venerdì 02 Novembre 2012 10:03

che fotografa le spese medie di tipo corrente (alimentari, abbigliamento, calzature, etc.) sostenute da ogni tipologia di famiglia che vive in una determinata area geografica.

I dati a disposizione del fisco attraverso il sistema "Serpico"

Secondo l'Agenzia delle Entrate con il nuovo strumento viene valorizzato adeguatamente il patrimonio informativo di cui già a sua disposizione, implementato con i dati provenienti dallo "spesometro" e con i movimenti bancari, collegando a dati certi il necessario confronto con il contribuente e riducendo al minimo l'incidenza delle presunzioni. Questo è naturalmente da dimostrare, dato il riferimento alla spesa media Istat.

L'obbligo del contraddittorio col contribuente

La novità più rilevante che caratterizza il nuovo redditometro è l'introduzione del "contraddittorio necessario". Il contribuente viene chiamato a fornire all'amministrazione dati e notizie rilevanti per la ricostruzione sintetica del reddito, prima dell'avvio di un procedimento di accertamento con adesione vero e proprio, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 218/97.

La verifica col nuovo software: con il verde sei coerente e con il rosso incoerente

L'Agenzia ha realizzato un software di autodiagnosi stand-alone denominato **Redditest**, che sarà reso disponibile a breve, per consentire in autonomia una preventiva verifica della coerenza tra

il reddito prodotto dal nucleo familiare e le spese sostenute nell'anno (si ricorda che sarà applicato già dall'anno d'imposta 2009

).

I dati inseriti rimangono noti solo al contribuente e non ne rimane alcuna traccia sul web.

Nel calcolo del Redditest, a ciascun dato inserito, è attribuito un coefficiente che misura la relazione tra l'elemento di spesa conosciuto e il reddito complessivo, assorbendo anche la relazione tra altri elementi non conosciuti, ma correlati con quello noto, e il reddito stesso.

Il risultato che apparirà darà un risultato verde di coerenza o rosso di incoerenza

. Tale strumento di autodiagnosi consentirà al contribuente di verificare per gli anni

2009-2010-2011 e preventivamente per il 2012 la "coerenza" tra il reddito familiare, rispetto alla

Il "redditest": di prossima pubblicazione il software per verificare la coerenza col redditometro

Scritto da amministratore

Venerdì 02 Novembre 2012 09:57 - Ultimo aggiornamento Venerdì 02 Novembre 2012 10:03

capacità di spesa manifestata nell'anno di riferimento.